

IL LIBRO. L'autrice Danieli: autobiografia come terapia

La scrittura è un gesto per «ri-prenderci nelle mani»: ci consegna alla vita che rinasce ogni volta che troviamo una forma alla nostra storia. Scrivere diventa esercizio di prolungamento esistenziale, che richiede di saper leggere dentro di sé ma anche di guardare altrove: il passato, l'oggi, il tempo che verrà.

Forte di queste convinzioni, l'analista bresciana Ludovica Danieli ha pubblicato nei giorni scorsi con la collega pisana Donatella Messina il saggio «A scuola di autobiografia» (edizioni Mimesis, 142 pagine, 12 euro), che racconta il percorso formativo del corso triennale della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Fondata nel 2000 da Duccio Demetrio e Saverio Tutino: 53 anni, residente a Calvagese della Riviera, la Danieli da diversi anni ha fatto proprio l'approccio e la metodologia autobiografica nel contesto formativo. ● F.MAR.

